



3501

*Ministero degli Affari Esteri
e della Cooperazione Internazionale*

**DIREZIONE GENERALE PER LA PROMOZIONE DEL SISTEMA PAESE
IL DIRETTORE GENERALE**

Visto il **D.P.R. 5 gennaio 1967, n. 18** e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il **Decreto del Ministro degli Affari Esteri 11 ottobre 2010, n. 2060** che disciplina le articolazioni interne dell'Amministrazione Centrale, ed in particolare l'art. 10, comma 1 ("Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese");

Visto il quadro d'insieme della normativa in materia di contabilità generale dello Stato e di amministrazione del patrimonio derivante dai Regi Decreti 18 novembre 1923, n. 2440 e 23 maggio 1924, n.827;

Vista la **Legge 31 dicembre 2009, n. 196** recante innovazioni in tema di contabilità e finanza pubblica, nonché i più recenti orientamenti espressi dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 e dalle ultime Leggi di Stabilità;

Vista la **Legge 7 agosto 1990, n. 241**, art. 12 ("*La concessione di sovvenzioni, contributi ... e l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione e alla pubblicazione ... dei criteri e delle modalità cui le Amministrazioni stesse devono attenersi*") ed artt. 4, 5 e 6 (*Responsabile del Procedimento*);

Visto l'**art. 20 lett. c) della legge 401 del 22 dicembre 1990** (Riforma degli Istituti italiani di cultura e interventi per la promozione della cultura e della lingua italiane all'estero; interventi nel settore della promozione della lingua e della cultura italiane all'estero);

Visto il **D.I. 1 dicembre 1992 n.581** (Regolamento recante norme sull'erogazione ad enti ed associazioni per l'organizzazione di corsi di formazione, aggiornamento e perfezionamento per docenti di lingua italiana operanti nelle università e nelle scuole straniere o presso le istituzioni scolastiche e culturali italiane all'estero);

Visto il **Decreto Legislativo 14 marzo 2013 n.33** (Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni);

Visto il **D.M. 4 agosto 2014, n. 3513/4165** che ha istituito, presso il M.A.E.C.I., il Gruppo di lavoro consultivo per la promozione della cultura e della lingua italiana all'estero;

Visto il **D.P.R. 8 gennaio 2016, n.8** di nomina del Min. Plen. Vincenzo De Luca a Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese, registrato alla Corte dei Conti in data 28 gennaio 2016, Reg.245;

Visto il **decreto del Direttore Generale per la Promozione del Sistema Paese n. 2577 del 3 febbraio 2016**, relativo alla ripartizione delle risorse finanziarie tra i Capi delle Unità e degli Uffici di livello dirigenziale;

Ritenuto di individuare i criteri generali per la distribuzione delle risorse attribuite agli Uffici III e V della Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese;

Preso atto delle somme disponibili annualmente sul capitolo 2619/3 dello stato di previsione del Ministero Affari Esteri;

DECRETA

La Direzione Generale per la Promozione del Sistema Paese, tramite il suo Ufficio III, eroga contributi ad enti ed associazioni, nonché ad amministrazioni ed enti pubblici stranieri, per corsi, anche a distanza, di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua italiana.

Articolo 1
Ambito di applicazione

Il presente decreto si applica all'Ufficio III della DGSP relativamente alla quota parte delle risorse di cui al capitolo 2619 p. g. 3, per corsi di formazione ed aggiornamento per docenti di lingua italiana, che possono essere fruiti anche a distanza.

Il Responsabile delle procedure e delle relative verifiche è il Capo dell'Ufficio III.

Il Direttore Generale ripartisce annualmente le somme di competenza dell'Ufficio predetto.

Articolo 2
Procedure

Le procedure di assegnazione dei contributi sono quelle previste dal DM 1 dicembre 1992 n. 581 di cui in premessa e dal messaggio ministeriale che viene diramato annualmente a tutti gli Istituti Italiani di Cultura e a tutte le Sedi all'estero per avviare l'iter di assegnazione dei fondi.

Articolo 3
Criteri di selezione

La selezione delle richieste viene effettuata dalle Sedi diplomatiche e consolari secondo le procedure previste dal Regolamento n.581/1992, sulla base delle indicazioni fornite dal M.A.E.C.I. con messaggio ministeriale e valutando le ricadute per la promozione della cultura e della lingua italiana nello specifico Paese di riferimento.

Articolo 4
Criteri di attribuzione dei contributi

I contributi di competenza dell'Ufficio III, verranno attribuiti in base ai seguenti criteri:

- 1 Priorità geografica individuata dal Ministro degli Affari Esteri e della Cooperazione internazionale e dal Gruppo di lavoro consultivo per l'anno in corso;
- 2 Livello di attrattività della lingua italiana nel Paese;
- 3 Congruità dell'importo richiesto rispetto al progetto formativo proposto e sua efficacia potenziale;
- 4 Grado di difficoltà nel reperimento in loco di insegnanti di italiano qualitativamente e quantitativamente adeguati alle necessità del Paese;
- 5 Principio di rotazione tra paesi e istituzioni beneficiarie.

Articolo 4
Obblighi di pubblicità e trasparenza

L'Ufficio III curerà l'aggiornamento del sito web del M.A.E.C.I. per quanto attiene alla pubblicazione delle procedure e dei criteri che presiedono alla gestione del capitolo di competenza.

Roma,

20 MAG 2016

IL DIRETTORE GENERALE
(Min.Plen.Vincenzo De Luca)

